

# DESTINATA GUERRIERA



Foto Francesco Spagnuolo

Coreografia: Isabella Giustina

Interprete: Isabella Giustina

Musiche: Electric Kulintang, Tibor Szemző, Laurie Anderson, Raime

**Co-produzione Company Blu/Giardino Chiuso**

*realizzata con il sostegno di*

MiBACT Ministero dei Beni Culturali e del Turismo e REGIONE TOSCANA

**Isabella Giustina**

e-mail: [isabella.giustina91@gmail.com](mailto:isabella.giustina91@gmail.com)

Foto Francesco Spagnuolo



*Destinata Guerriera* nasce dallo studio del *Rinaldo* di Torquato Tasso e si ispira al personaggio di Clarice rielaborato attraverso una ricerca sulla figura della donna guerriera dei poemi cavallereschi del Rinascimento.

Uscendo dal felice e giocoso mondo dell'infanzia la giovane donna pian piano comprende quale sia il suo destino e inizia a sviluppare quelle che dovranno essere le sue qualità fondamentali: forza, energia, coraggio, determinazione.

È una donna costretta ad abbandonare la propria femminilità e ad indossare un'armatura cavalleresca che non la distingua dai cavalieri.

Essendo seguace di Diana è destinata alla verginità, non può amare, o è costretta a non rivelare il suo sentimento amoroso.

Così deve quindi apparire la guerriera: forte, energica, coraggiosa, determinata e indistinguibile dagli uomini.

Ma dietro a questo sembiante si nascondono la delicata femminilità, la dolce sensualità e la capacità di amare di questa fanciulla che non può rivelare il suo sentimento.

Non avendo altra scelta che quella di seguire il proprio destino questa donna si convince che non è fanciulla ma guerriera: nasconde i lunghi capelli, abbandona il vestito bianco e indossa l'abito che occulterà i suoi tratti femminili.

Preso possesso della nuova veste e del suo nuovo sembiante, la donna guerriera è pronta a combattere.

Questo lavoro induce riflessioni sul ruolo della donna non solo nel contesto mitico-letterario ma anche nell'attualizzazione della complessità dell'identità femminile nella realtà odierna: la donna deve far convivere la propria femminilità e il proprio essere donna, compagna, madre non tanto con l'essere guerriera quanto con le necessità della vita professionale e delle responsabilità personali in una società sempre più esigente. La donna oggi si trova a ricoprire ruoli che per molto tempo sono stati strettamente maschili.

*Progetto realizzato in residenza presso:*

Sesto TRAM- Teatro di Residenza Artistica Multipla (Art. 45 anno 2016)- Sesto Fiorentino, con il sostegno di MiBACT e Regione Toscana (Company Blu);  
Teatro dei Leggieri- San Gimignano (Compagnia Giardino Chiuso);  
Sala Bergamas – Gradisca di Isonzo (a. Artisti Associati- compagnia Arearea).

*Progetto selezionato per:*

*(In)Generazione*- Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee;  
*FOCUS*, progetto di residenza coreografica- a. Artisti Associati, compagnia Arearea, ERT Ente Regionale Teatrale del FVG;  
*Miniatures*, rassegna coreografica per assoli contemporanei;  
*Rete XL Anticorpi* (2017/2019);  
*ESSENZIALE* Festival, Essen;  
*Solo Dance Contest 2018/Gdansk Festiwal Tanca*, Danzica, Polonia.

*Consulenza artistica:*

Charlotte Zerbey, Patrizia De Bari.

*Ringraziamenti:*

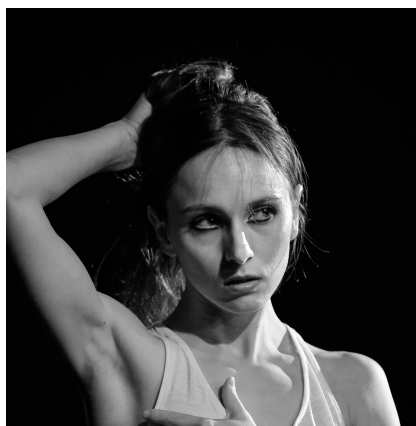
Alessandro Certini, Simona Bucci, Tuccio Guicciardini, Matteo Siracusano, Anna Giustina, Maria Augusta Chizzola.



Foto Andel Goy

# ISABELLA GIUSTINA

Foto Andel Goy



Isabella inizia a studiare danza nel 1996 all'età di cinque anni.

Dopo aver studiato per circa dieci anni in una scuola di danza locale a Monfalcone, nel 2007 si trasferisce a Firenze dove frequenta il corso di formazione professionale triennale di danza moderna e contemporanea presso l'Opus Ballet.

Dal 2010 al 2011 frequenta il corso di perfezionamento professionale L.O.F.T presso l' Opus Ballet di Firenze.

Dal 2011 al 2012 frequenta il corso di formazione professionale di tecnica Nikolais con Simona Bucci e Paolo Mereu (Settignano, Firenze).

Successivamente trascorre nove mesi a Bruxelles dove studia con coreografi e danzatori di fama internazionale tra i quali Thi-Mai Nguyen, Robert M Hayden, German Jauregui, Inaki Azpillaga, David Zambrano, Peter Jasko, Anton Lachky, Dominique Duszynski. A Bruxelles frequenta le classi di compagnia di Ultima Vez (Wim Vandekeybus).

Nel 2013 partecipa alla Biennale Danza di Venezia e danza nello spettacolo *Tutti* diretto da Virgilio Sieni.

Dal 2014 al 2017 partecipa ogni anno alle masterclasses di Carolyn Carlson all'Atelier de Paris.

Nel 2016 e nel 2017 partecipa al percorso di studio "Progetto Azione", che prevede laboratori a cadenza mensile con coreografi operanti in Toscana.

Dal 2011 ad oggi danza negli spettacoli *Visitazione* (2011) e *Locus* (2012) diretti da Virgilio Sieni; *If* (2012) e *(Ri)conoscere* (2014) con Compagnia Gabriella Secchi; *Sguardi nel tempo* (2012) e *Ultima Cena* (2013) con Compagnia Giardino Chiuso; *Incontri inaspettati* (2014) e *Enter Lady Macbeth* (2014) con Compagnia Simona Bucci; *Angel* (2015) diretto da Charlotte Zerbey (Company Blu); *Arcitaliani* (2015), *Mille brividi d'amore* (2016) e *La scomparsa delle lucciole* (2017) con la regia di Gianfranco Pedullà e coreografie di Paolo Mereu; *Nata Femmina* (2017) diretto da Paola Vezzosi (Compagnia ADARTE), *Alla Montagna* (2018) diretto da Sabrina Mazzuoli, *Re-Mark* (2018) diretto da Sang Jijia, spettacolo che debutta al Festival *Fabbrica Europa 2018* di Firenze; *Sea Rant* (2018) di Charlotte Zerbey e Alessandro Certini (Company Blu); *Pinocchio* (2019) con la regia di Tuccio Guicciardini e la coreografia di Patrizia De Bari (Giardino Chiuso / Compagnia Opus Ballet / Versiliadanza / Fabbrica Europa).

È autrice e interprete di *Destinata Guerriera*, spettacolo selezionato per la *Vetrina del Network Anticorpi XL 2017*. *Destinata Guerriera* è stato selezionato anche per il festival *Essenziale 2017* (Essen, Germania) in seguito al concorso *Miniatures 2017* organizzato da Eloisa Mirabassi a Perugia, e per il *Solo Dance Contest 2018* all'interno del Festival *Gdanski Festiwal Tanca* a Danzica (Polonia).

È autrice e interprete di *Mutamenti*, spettacolo selezionato per il Festival *Fabbrica Europa 2018* di Firenze e progetto vincitore del *Premio TenDance 2018* (Latina) organizzato da Ricky Bonavita e Theodor Rawyler.

Viene selezionata per *Crossing the Sea 2019*, progetto che ha come obiettivo quello di instaurare collaborazioni tra l'Italia, i Paesi asiatici e il Medio Oriente: a Singapore Isabella crea lo spettacolo *Hanging in the Balance* per la T.H.E Second Company, che debutta al *M1 Contact Contemporary Dance Festival*.